

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Scuola di Medicina

Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" – Dipartimento PROMISE

Regolamento Esame di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

**Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in Scienze delle Professioni Sanitarie della
Prevenzione in data 03/06/2025 prot. n. 3470**

ARTICOLO 1

Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della Laurea lo studente è tenuto a sostenere una prova finale.

Tale prova, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, consiste nella presentazione di una tesi redatta in modo originale, volta a dimostrare il livello di preparazione tecnico-scientifica e professionale raggiunto, e nella discussione di eventuali quesiti posti dai membri della Commissione.

In base all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea, in occasione dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno tre sessioni di Laurea Magistrale, ciascuna con un solo appello:

- Sessione estiva (luglio);
- Sessione autunnale (ottobre);
- Sessione straordinaria (marzo).

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, ad eccezione dei CFU attribuiti alla prova finale stessa, almeno venti giorni lavorativi prima della data stabilita per l'esame.

ARTICOLO 2

Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente deve avanzare domanda almeno 3 mesi (tesi di tipo compilativo) o 6 mesi (tesi di tipo sperimentale) prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.23 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per gli argomenti dell'elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

ARTICOLO 3

Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale, che deve presentare caratteristiche di originalità, può assumere diverse forme:

- **sperimentale**, basato sull'analisi di dati;
- **compilativo**, come una revisione non sistematica della letteratura;
- **teorico o progettuale**;
- **saggio breve** su un tema mono- o pluridisciplinare.

L'elaborato può essere redatto, in tutto o in parte, anche presso altre istituzioni o aziende pubbliche o private, italiane o straniere, accreditate dall'Università degli Studi di Palermo.

È inoltre consentita la stesura dell'elaborato in lingua inglese. Il frontespizio dell'elaborato dovrà attenersi alle indicazioni previste dalla Scuola di Medicina (https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/frontespizio_tesi-LAUREA-MAGISTRALE.doc)

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio oppure un docente di un insegnamento scelto nell'ambito delle Attività Didattiche Opzionali (ADO).

Il relatore può avvalersi della collaborazione di un altro docente, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume il ruolo di correlatore, a supporto delle attività connesse alla preparazione dell'elaborato.

Nel caso in cui il relatore cessi il servizio presso la Scuola di Medicina e Chirurgia per qualsiasi motivo, il Coordinatore, sentito il Dipartimento di riferimento e lo studente, provvede alla sua sostituzione. Il relatore è tenuto a partecipare alla seduta di laurea per la discussione della tesi. In caso di impedimento, è obbligato a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà alla nomina di un sostituto.

ARTICOLO 4

Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi dell' art. 35 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 3299/2025 le Commissioni giudicatrici della prova finale, abilitate al conferimento del titolo di Laurea, sono nominate dal Coordinatore del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale. Le Commissioni sono composte da un minimo di sette a un massimo di nove membri, scelti tra professori e ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione deve includere, oltre ai membri effettivi, almeno due membri supplenti, da convocare in caso di indisponibilità dei titolari. I membri effettivi impossibilitati a partecipare alla seduta di Laurea sono tenuti a comunicare per iscritto le motivazioni dell'assenza al Coordinatore del Corso di Laurea almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, al fine di consentire la tempestiva convocazione dei supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo delegato.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Possono essere inoltre invitati a partecipare ai lavori della commissione per la prova finale del Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori, anche professori ed esperti esterni.

ARTICOLO 5

Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso dei CFU assegnati all'insegnamento.

Nel calcolo di questa media ponderata deve essere escluso il voto più basso ottenuto dallo studente in un esame con un peso massimo di 6 CFU. Nel caso di insegnamenti con un numero di CFU superiore a 6, il calcolo viene effettuato attribuendo al voto dell'insegnamento escluso un peso corrispondente al numero di CFU eccedenti il valore sei.

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ogni lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di Componenti dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 5 voti, che saranno attribuiti sulla base dei criteri riportati nella Tabella allegata (ALLEGATO A). La Commissione dispone di 1 punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di Visiting Student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso Istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal Regolamento del tirocinio pratico applicativo del Corso di Laurea.

La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun Componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Solamente il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei Componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il Relatore può richiedere la menzione e/o l'ammissione ai premi di Laurea attivi.

La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera sia non inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal Relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

La menzione della tesi potrà essere attribuita dal Presidente della Commissione di Laurea, a giudizio unanime dei componenti la Commissione, ai candidati che si laureeranno riportando la votazione prevista dal regolamento e la cui tesi risulti parte di un lavoro scientifico o comunicazione a congresso che rechi il nome del laureando e che sia stato pubblicato nel corso dell'anno, accettato

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

o sottomesso per la pubblicazione, condizione che dovrà essere certificata con dichiarazione scritta a carico del Relatore.

Della menzione il Presidente della Commissione di Laurea da pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

ALLEGATO A

Parametri che concorrono alla determinazione del voto di laurea

A Media dei voti riportati negli esami di profitto	MEDIA PONDERATA Calcolata su tutti i voti e considerando il peso in CFU di ciascuna disciplina
B Lodi	FINO A 3 PUNTI - 0,5 punti per ogni lode
C Punti base a disposizione della Commissione	FINO A 5 PUNTI - Tipologia della ricerca (sperimentale*, compilativa): max 3 punti (max 3 punti per tesi sperimentale; max 1 per tesi compilativa) - Padronanza dell'argomento e abilità nella discussione: max 2 punti - Qualità della presentazione: max 2 punti
D Ulteriori punti a disposizione	FINO A 2 PUNTI Conclusione degli studi nella durata legale del corso di laurea magistrale
E Ulteriore punto a disposizione	1 PUNTO - Programmi comunitari (Erasmus, Forthem etc) con acquisizione di almeno 15 CFU - Attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Corso di Laurea o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo del Corso di Laurea
NOTE - Il voto complessivo (A – E) è arrotondato per eccesso o per difetto all'intero più vicino. - La lode è attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati con un punteggio	

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

iniziale **(A+B)** di almeno **102/110**.

- Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera (A+B) sia non inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode, secondo la procedura indicata al punto 5 del presente Regolamento.